



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO VIII

MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

Verbale n. 27

ESTRATTO DEL VERBALE DI GIUNTA

L'anno 2016, il giorno 14 Luglio alle ore 14,15 nell'Ufficio del Presidente, si svolge la seduta della Giunta convocata nelle forme prescritte.

Sono presenti:

Il Presidente	Alessandro Morgante
l'Assessore	Irene Ravera
l'Assessore	Giancarlo Moreschi
l'Assessore	Andrea Carratino

Il Presidente apre la seduta con l'analisi del Verbale della seduta della I Commissione, svoltasi il giorno 13/7/2016 con il seguente ordine del giorno:

1. Parere su "Modifiche al vigente Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città" (Direzione Ambiente Igiene);

La Giunta approva all'unanimità il parere espresso dalla I Commissione e richiede l'inoltro del verbale della stessa, alla direzione competente per l'espressione di parere dello scrivente Municipio .

"OMISSIS"

I lavori terminano alle ore 15,45.

Il Segretario  
Colomba Tarantino

Il Presidente  
Alessandro Morgante

# MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

Prima Commissione Municipale

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/7/2016

Alle ore 18.05 viene dato inizio alla seduta della Prima Commissione avente come Ordine del giorno quanto indicato nella nota di convocazione PG/ 36318/AOI/ CP Fasc. 36 – 2016/II.016.001/2 del 7/7/2016 e successiva integrazione

- 1) Espressione parere su “Modifiche al vigente Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città”;
- 2) Espressione parere su “Approvazione del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”. Abrogazione del “Regolamento sugli interventi di volontariato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 22.11.1999”;
- 3) Varie ed eventuali

Fatto l'appello, risultano presenti i Sigg. Consiglieri

per il PD: **Crocilla** ( in sostituzione Nobile )

per SEL: **Fasce**

per la Lista Enrico Musso: **Rinaldi** ( Presidente ):

per il PDL: **Notarnicola**

per il Gruppo Misto: **Marangoni**

Per Forza Italia **Montaldo**

per Primavera Politica **Drocchi**

per Lega Nord, Idv nessuno è presente

Le eventuali variazioni nella composizione delle Commissione intervenute dopo l'appello sono annotate sul foglio presenze allegato agli atti della Commissione.

Si da atto che la Consiglieria Cusato aveva previamente comunicato al Presidente della Commissione il proprio impedimento a comparire alla odierna seduta, giustificando la propria assenza.

E' presente, senza diritto di voto *ex art.* 49 comma 6 Reg. Municipio, l'Assessore Ravera. Ai sensi dell'art. 52 comma 3 Reg. Municipio, la seduta viene dichiarata valida e si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La verbalizzazione viene effettuata in forma solo riassuntiva dal Presidente della

Commissione.

\* \* \*

## ( I )

La Civica Amministrazione ha ritenuto necessario rivedere il testo del Regolamento per il Benessere e la Tutela degli Animali in città approvato con D.C.C. n° 6 del 08.03.2011 per aggiornarlo con integrazioni sulle nuove realtà subentrate sul territorio e con modifiche ritenute pertinenti a seguito di verifiche emerse nel corso dell'applicazione dello stesso.

Le modifiche normative sono state proposte all'esito di una serie di incontri preliminari, in fase istruttoria, e propedeutici alla formulazione del nuovo testo, nei quali sono stati forniti suggerimenti, pareri e proposte di integrazione e/o modifica, dai seguenti soggetti:

- ASL 3 Genovese – S.C. Sanità Animale;
- Ordine dei Veterinari di Genova
- Associazione Provinciale Allevatori
- Confesercenti
- Confcommercio Ascom
- numerose Associazioni di protezione animale e ambientale operanti sul territorio.

Di seguito le modifiche maggiormente significative:

**-art. 4 divieti generali:** in aggiunta ai divieti relativi al benessere animale viene introdotto il divieto di catturare gatte palesemente incinte; tale pratica, infatti, risulta cagionare sofferenza all'animale;

**-art. 5 divieto di accattonaggio con utilizzo di animali;** questa la nuova formulazione” *Durante la pratica dell'accattonaggio non è consentito detenere animali:*

1. *In palese stato di sofferenza fisica, malnutrizione, presenza di lesioni, palese stato apatico o sindrome di paura, esemplari giovani immaturi, femmine in stato di gravidanza o allattamento.*

2. *In condizioni meteo-climatiche ed igieniche palesemente non idonee anche in relazione alla specie/razza.*

*È fatto assoluto divieto di utilizzare e/o esibire animali con ruolo attivo per la pratica dell'accattonaggio”.*

**-art. 15 concentrazione di cani e gatti.** E' stato escluso il ruolo della ASL. Il controllo resta di “competenza veterinaria”;

**-art. 31 funzione e gestione della struttura ricettiva e di rifugio:** si sono specificate le disposizioni riguardanti le attività di volontariato all'interno del Canile Municipale.

La Civica Amministrazione si impegna ad agevolare la presenza delle associazioni iscritte nell'apposito registro regionale del terzo settore all'interno delle strutture pubbliche e contestualmente a tutelare i diritti delle stesse e di ogni singolo volontario, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

**-art. 40 commercializzazione di crostacei vivi ad uso alimentare.**

*I crostacei devono essere tutelati in base alle loro caratteristiche etologiche.*

*Dimensione e caratteristiche degli acquari:*

a) *Il volume dell'acquario non deve essere inferiore a 2 litri per centimetro della somma delle lunghezze degli animali ospitati ed in ogni caso non deve mai avere una capienza inferiore a 30 litri d'acqua.*

b) Gli acquari non devono avere forma sferica o comunque non devono avere pareti curve di materiale trasparente. In ogni acquario devono essere garantiti il ricambio, la depurazione, l'ossigenazione dell'acqua, le cui caratteristiche chimico-fisiche e di temperatura devono essere conformi alle esigenze fisiologiche delle specie ospitate.

#### **Divieti**

Oltre a quanto già vietato dalla normativa vigente in materia di maltrattamento degli animali, nonché di pesca marittima e di pesca di acque interne, di acquacoltura, di polizia veterinaria e di igiene degli alimenti di origine animale, è fatto assoluto divieto di:

a) lasciare i crostacei vivi sul ghiaccio a contatto diretto, senza eventuale separazione (teli o materiale idoneo) e in acquari che non abbiano le dimensioni e le caratteristiche di cui al precedente capoverso.

b) conservare ed esporre per la commercializzazione sia all'ingrosso che al dettaglio, nonché per la somministrazione, prodotti della pesca vivi, ad esclusione dei molluschi lamellibranchi, al di fuori di adeguate vasche munite di impianto d'ossigenazione e depurazione dell'acqua.

c) Cucinare o bollire vivi gli animali che devono essere uccisi primi della cottura. Il metodo di uccisione deve evitare inutili sofferenze all'animale.

d) La macellazione di crostacei nell'esercizio di vendita è ammessa esclusivamente al di fuori dalla vista di soggetti terzi.

**-art. 46 popolazioni di muridi.** Si sono aggiunti elementi che rendano più funzionali e coordinati gli interventi su animali critici e lo spargimento di prodotti contenenti veleni.

L'Ufficio comunale preposto attiva programmi di studio e gestione delle popolazioni di muridi presenti nel territorio comunale e delle popolazioni critiche in genere compresi gli artropodi.

Tali programmi sono intesi a formulare concrete proposte di **sanificazione e bonifica del tessuto urbano al fine di eliminare fisicamente le nicchie ecologiche di tali popolazioni**, sia per diminuire l'inquinamento ambientale dovuto all'utilizzo di biocidi sia per tutelare gli animali non bersaglio, fatti salvi, nel caso di situazioni critiche per la salute e l'igiene pubblica, trattamenti eccezionali e mirati adottati dall'Autorità Sanitaria Locale.

Contestualmente l'Ufficio comunale preposto attiva programmi di informazione rivolti alla cittadinanza per l'attuazione di interventi sinergici intesi alla corretta gestione dell'assetto urbano in rapporto ai siti ecotrofici di tali popolazioni.

**È fatto assoluto divieto di alimentare qualsiasi tipo di muride sul territorio.**

I soggetti pubblici o privati proprietari di immobili hanno l'obbligo, prioritariamente, di mettere in atto accorgimenti meccanici di rat - proofing quali: - **posizionamento di reti a maglie fitte sulle aperture di canne di aspirazione e ventilazione;** - **buona tenuta del sistema fognario, cavi elettrici, telefonici, di telecomunicazione possibilmente inseriti in canalizzazioni stagne; condutture di scarico uscenti da muri senza comunicazione con il corpo della muratura;**

- **pulizia costante degli intercapedini, cavedi e chiostrine e degli spazi gerbidi, spazi verde/o giardini e terrazze.**

È fatto obbligo ai soggetti pubblici o privati di procedere nell'arco di ogni anno solare, ad **interventi di derattizzazione dei muridi**, avvalendosi esclusivamente di Ditte specializzate con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute, relativamente agli immobili e le relative aree pertinenziali di cui gli stessi sono proprietari o di cui sono utilizzatori e/o gestori, procedendo periodicamente al ripristino delle esche poste all'interno degli erogatori. Di tali interventi dovrà essere data comunicazione ai competenti Uffici civici. Qualora emerga la necessità, a causa di situazioni eccezionali, di eseguire interventi straordinari, verrà emessa una specifica Ordinanza del Sindaco.

**Negli interventi edilizi (demolizioni, scavi, manutenzioni straordinarie e ponteggiature) compresi quelli di rottura suolo, è necessaria la derattizzazione dei luoghi preventiva e per tutta la durata dei lavori, dandone comunicazione al competente Ufficio comunale.** Allo scopo di contenere la diffusione della zanzara ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*), ogni cittadino è tenuto periodicamente (7-10 giorni) a svuotare e pulire i sottovasi da fiori, i secchi, le ciotole e qualsiasi contenitore di acqua stagnante. È obbligatoria altresì la periodica pulizia e disinfestazione di tombini, chiusini e pozzi di raccolta di acque meteoriche delle grondaie nonché la chiusura dei serbatoi ad uso irriguo e la rimozione di acque stagnanti.

È fatto obbligo di effettuare interventi contro la processionaria del pino e della quercia nelle aree in cui la Struttura Regionale ha stabilito che la presenza dell'insetto minaccia seriamente la produzione, la sopravvivenza del popolamento arboreo e la qualità della vita di animali e piante.

È fatto obbligo ai soggetti privati di provvedere alla bonifica delle loro proprietà in caso di infestazione da processionaria, calabroni, vespe, blatte e altri infestanti, rivolgendosi a operatori specializzati.

*Al fine di limitare il proliferare dei culicidi è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente trattamenti larvicidi biologici o, in alternativa, a scarso o nullo impatto su specie non-target.  
È vietato l'utilizzo di trattamenti adulticidi salvo situazioni eccezionali per le quali verrà emessa specifica autorizzazione da parte della ASL o degli Uffici Civici competenti.*

§ § § § §

La Commissione esprime, all'unanimità,

### **PARERE POSITIVO**

#### **( II )**

Il Regolamento avente ad oggetto l'Amministrazione Condivisa dei beni comuni urbani vuole essere pratica applicazione del principio di **sussidiarietà c.d. "orizzontale"**  
La sussidiarietà orizzontale si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione.  
Si intendono **favorire esperienze di cittadinanza attiva e rafforzare il ruolo dei Municipi** (es. v. art. 2 lett F. rubricato "Percorso di dialogo e confronto sui beni comuni").

f) Percorso di dialogo e confronto sui beni comuni: momenti strutturati a rilevanza cittadina che il Municipio in cui ricadono i beni comuni oggetto delle proposte di patti di collaborazione ha il compito di convocare. Gli incontri, supportati e coordinati dall'ufficio per l'amministrazione condivisa, devono prevedere la presenza dei cittadini attivi proponenti, degli organi politici comunali e municipali, degli uffici competenti per materia e sono aperti a tutta la cittadinanza. Tali incontri rispondono all'esigenza di far conoscere le proposte avanzate, fare emergere istanze dal territorio e favorire il confronto tra i promotori laddove vi siano diverse proposte riguardanti gli stessi beni, facilitare la formulazione di una proposta condivisa mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti atti al codisegno e alla codecisione. I documenti di restituzione degli esiti del percorso costituiscono parte degli atti relativi al patto di collaborazione.

Principale strumento di attuazione dei principi del Regolamento è costituito dal Patto di collaborazione intercorrente tra il Comune ed i Cittadini attivi. Per la sua importanza, si trascrive integralmente l'art.5.